

**Giovedì, 7 Dicembre 2006**

A Mogliano grande concerto sinfonico

## **Le note dell'Orchestra di Padova e del Veneto**

**Programma interamente mozartiano**

Mogliano

E' con un grande concerto sinfonico, ultimo atto dei festeggiamenti per il venticinquesimo e primo degli eventi per il Natale, che l'Associazione musicale Toti dal Monte torna a far parlare le cronache. Questa sera alle 21 al Teatro Astori (ingressi da 8 euro) sarà ospite degli storici amici della musica moglianesi l'Orchestra di Padova e del Veneto, con Massimiliano Caldi ed i pianisti Giovanni Fornasini e Renata Benvegnù. Programma interamente mozartiano ed in scelta particolarmente accattivante; si apre con la Praga per ascoltare poi due concerti per pianoforte e orchestra, frutto degli anni viennesi. Sarà casualità o forse per una sorta di par condicio che la storica associazione musicale quest'anno abbia scelto, per i due impegnativi concerti di commemorazione, due orchestre venete confinanti e senza dubbio nel repertorio di migliore destinazione. Dopo la Filarmonia veneta diretta da Giampaolo Bisanti, che ha Mogliano è stata impiegata per un corposo recital lirico, oggi sale in scena l'orchestra di Padova, per tradizione più versata nel repertorio sinfonico.

I due concerti per pianoforte scelti per la serata rappresentano in qualche modo il contrappunto strumentale alla composizione de "Le nozze di Figaro". Curiosamente attorniato da pagine vocali dunque il K 482 chiude l'anno 1785. Eseguito dallo stesso Mozart in un'accademia per sottoscrizione (cioè un concerto a pagamento), ebbe successo soprattutto a causa dell'Andante centrale che- stando alle parole del padre Leopold- Amadeus dovette riproporre per bis. Dell'86 e dunque ultimo capitolo delle pagine viennesi per pianoforte è invece il K 488, pensato sul limitare delle Nozze, a chiudere un tempo di particolare felicità per il Mozart autore.

Elena Filini